

Quaderno n. 9

L'attività degli Osservatori Locali dei Dipartimenti Dipendenze delle ASL della Lombardia

Report di sintesi



INDICE

Permessa

1. Gli Osservatori locali delle Dipendenze: riferimenti normativi e funzioni
2. Rilevazione sulle attività degli Osservatori Locali dei Dipartimenti Dipendenze, realizzata dalla DG Famiglia. Dati aggiornati al dicembre 2010

1. GLI OSSERVATORI LOCALI: riferimenti normativi e funzioni

Premessa

Una buona azione di programmazione territoriale deve necessariamente prevedere una raccolta di informazioni che possa permettere di progettare le azioni sulla base di una adeguata e periodica rilevazione dei dati. Le molteplici attività svolte dagli Osservatori hanno consentito di raccogliere, negli anni, una grande quantità di informazioni, integrate e rese fruibili anche da parte di altre agenzie che operano nell'ambito delle dipendenze, attraverso la pubblicazione di report specifici e puntuali.

Nel corso dell'ultimo anno gli osservatori territoriali hanno costituito un tavolo tecnico regionale che ha svolto un'azione di supporto sia agli Osservatori Territoriali, sia ad ORED.

1.1 Riferimenti normativi e funzioni

Gli Osservatori locali delle Dipendenze nascono in alcune ASL come sperimentazioni finanziate sulla L. 45/99 già a partire dal 2002. Negli anni a seguire la Regione Lombardia, in diversi dettami normativi, ha individuato nell'Osservatorio Territoriale delle Dipendenze lo strumento indispensabile per sostenere la funzione di programmazione locale, che è stata posta in capo ai Dipartimenti delle Dipendenze.

In particolare, con la **DGR 12621/2003** la Regione Lombardia istituisce presso tutti i Dipartimenti delle Dipendenze delle ASL gli Osservatori delle Dipendenze, con il mandato di assolvere ad almeno quattro delle funzioni sotto indicate:

- di "antenna", cioè per favorire la conoscenza della situazione locale
- di proposte di sperimentazione e sviluppo di interventi comuni in rete con altri enti e istituzioni;
- di punto di informazione per lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze;
- di definizione, mediazione e supporto al coordinamento delle risorse esistenti nell'ambito territoriale di riferimento, al fine di una programmazione integrata;

Nello specifico, la d.g.r. citata fa riferimento ad (...) un Osservatorio quale strumento conoscitivo, valutativo e progettuale che indaga i fenomeni, sistematizzando le informazioni già disponibili derivanti dall'attività terapeutica, assistenziale e ricercando informazioni originali, in particolare su quella parte del fenomeno che tende a rimanere nella clandestinità e che costituisce quindi un campo di potenziali destinatari delle attività di tutela della salute, di recupero e di cura.

Il complesso delle attività in esso previste dovrà fornire report di informazioni quantitative e qualitative per la programmazione, la progettazione e la gestione, nonché la verifica e l'adeguamento continuo dell'azione preventiva e riabilitativa.

Tra gli obiettivi da perseguire individua:

- *La comprensione delle caratteristiche essenziali del fenomeno e delle sue tendenze evolutive*
- *La stima della portata del fenomeno*
- *Il monitoraggio delle attività sulle dipendenze*
- *L'attività di informazione*
- *L'attività di supporto al processo di valutazione degli interventi.*

La **DGR n. 8928 dell'11 febbraio 2009** "Costituzione, composizione e modalità di funzionamento dell'Osservatorio Regionale Dipendenze" cita tra i compiti dell' Osservatorio Regionale Dipendenze quello di *raccordo e sinergia con gli Osservatori locali dei Dipartimenti delle Dipendenze*

La **DGR n.10804 del 16/12/2009** nell'**allegato 17** - Linee di indirizzo sull'organizzazione e sulle funzioni del Dipartimento delle Dipendenze – e la successiva **DGR 937 del 1/12/2010** indicano tra le funzioni prioritarie del Dipartimento delle Dipendenze:

- la rilevazione del fabbisogno assistenziale e la raccolta degli elementi informativi necessari per la conoscenza epidemiologica del problema;
- l'individuazione dei relativi indicatori di qualità e il monitoraggio delle attività e degli interventi svolti dai SerT, tenuto conto delle indicazioni regionali;

Pertanto, all'interno dell'Unità in Staff alla direzione del Dipartimento è prevista la presenza di un Osservatorio e di un Sistema Informativo a cui si affidano le seguenti funzioni:

- a. rilevazione e monitoraggio della domanda e dell'offerta;
- b. gestione flussi informativi;
- c. attività di reporting;
- d. promozione e sperimentazione di sistemi informativi, rispondenti agli standard ministeriali e regionali, che permettano il monitoraggio della domanda e dell'offerta (prestazioni erogate) sia in area clinica che preventiva;
- e. promozione di attività di studio e ricerca anche in collaborazione con altri Osservatori, Università e Centri di Ricerca;
- f. verifica ed approvazione di tutti i progetti di ricerca proposti dalle unità semplici e complesse afferenti al Dipartimento.

Viene altresì sottolineato che la funzione dell'Osservatorio territoriale delle dipendenze è quella di supporto alla Direzione del Dipartimento, al Comitato di Dipartimento, al Comitato permanente dei soggetti accreditati, al Comitato "Rete territoriale della prevenzione" e che lo stesso deve operare in raccordo e secondo le indicazioni dell'Osservatorio Regionale sulle dipendenze.

2. Rilevazione sulle attività degli Osservatori Locali dei Dipartimenti Dipendenze, realizzata dalla DG Famiglia. Dati aggiornati al dicembre 2010

Nelle pagine che seguono sono sintetizzati i dati relativi alla Rilevazione sulle attività degli Osservatori Locali dei Dipartimenti Dipendenze, realizzata dalla DG Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale, aggiornati al dicembre 2010

2.1 Le risorse dedicate

2.1.1 il personale

In Lombardia alla data del 31.12.2010, nelle attività degli Osservatori Territoriali delle Dipendenze, risultavano coinvolti 66 operatori per un totale di 727 ore settimanali. Con un tempo pieno calcolato di 37 ore, corrispondente a 19,6 operatori a full time.

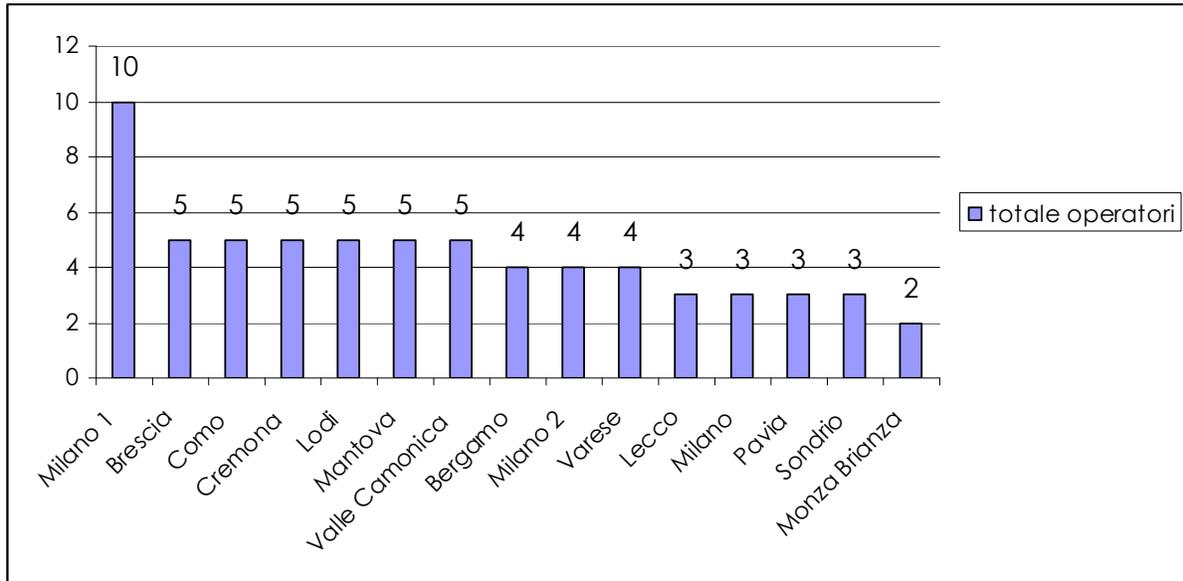
Tab. 1 – Figure professionali e ore settimanali impiegate nell'attività degli Osservatori Territoriali delle dipendenze – rilevazione puntuale al 31.12.2010

Profilo professionale	ore/sett	n. operatori	media ore/sett./figura professionale
Medico	112	16	7,0
Amministrativo	147	11	13,4
EP	66	10	6,6
AS	97	12	8,1
Psicologo	101	6	16,8
IP	67	3	22,3
Sociologo	58	2	29,0
Altro	79	6	13,2
Totale	727	66	11,0

Fonte: rielaborazione dati rilevazione attività Osservatori DG Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale

La Fig. 1 rappresenta la situazione delle diverse ASL rispetto al numero delle persone impiegate.

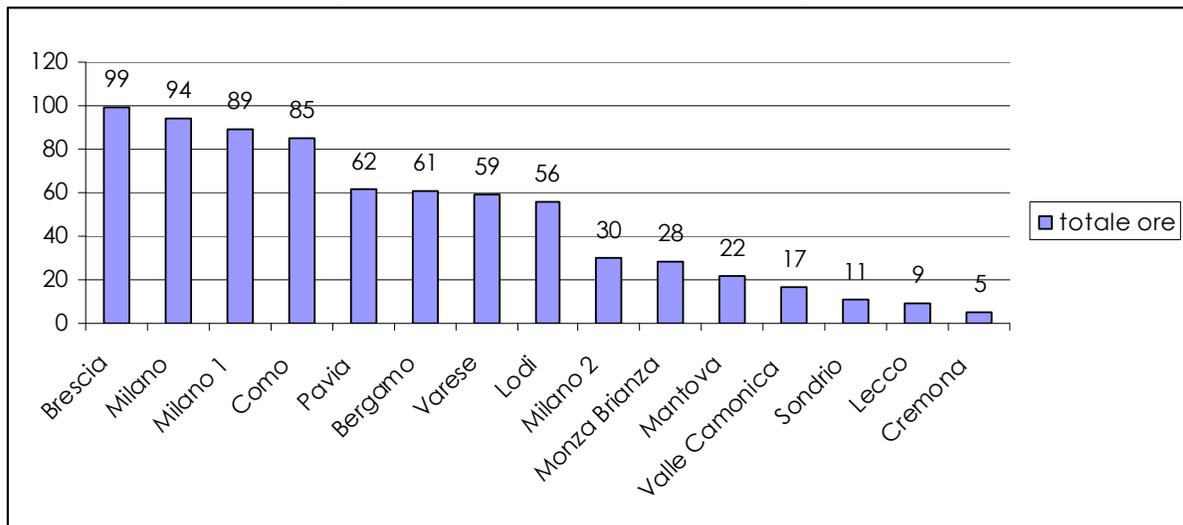
fig. 1 distribuzione del numero operatori per ASL



Fonte: rielaborazione dati rilevazione attività Osservatori DG Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale

Il monte ore dedicato settimanalmente, pari a n. 727 ore, risulta distribuito tra le diverse ASL come riportato nella figura 2.

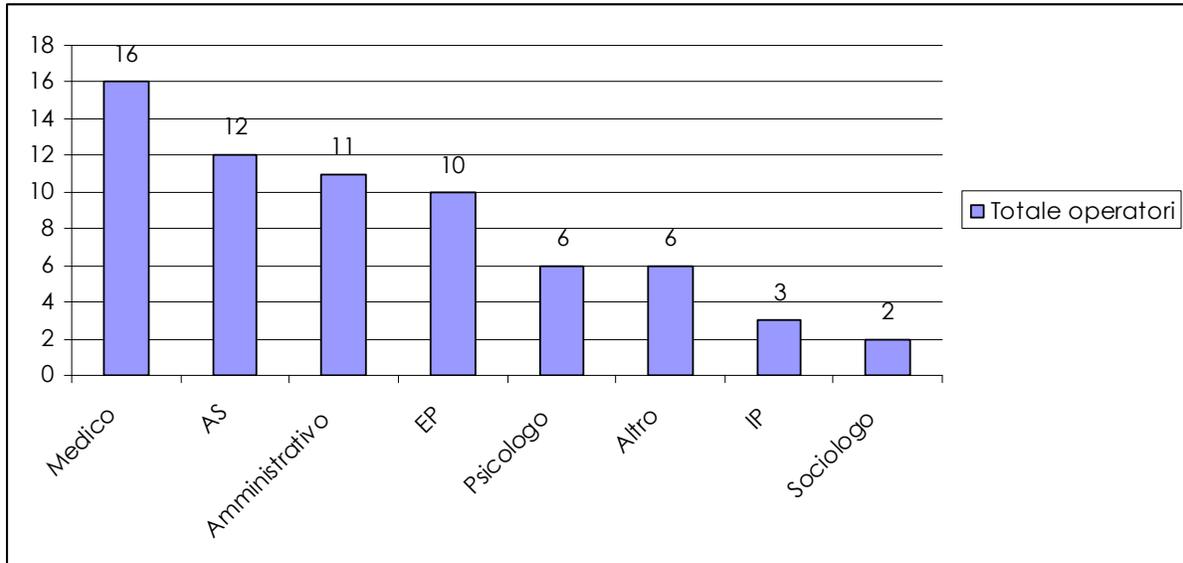
fig. 2 monte ore settimanale dedicato per ogni ASL



Fonte: rielaborazione dati rilevazione attività Osservatori DG Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale

La figura 3 riporta le figure professionali impegnate nelle attività degli Osservatori Locali e la loro numerosità

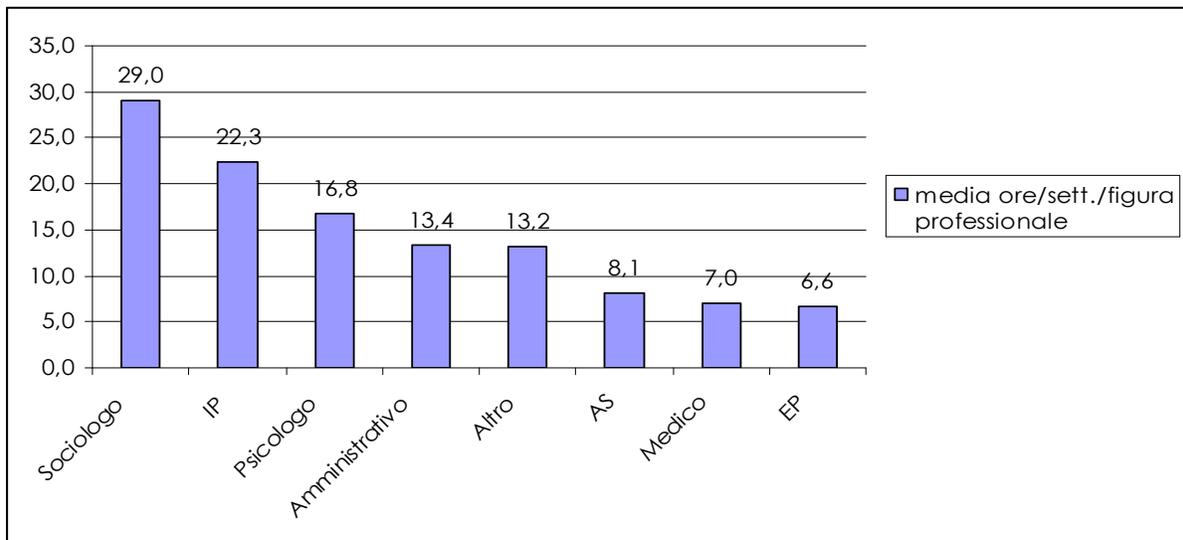
fig. 3 figure professionali



Fonte: rielaborazione dati rilevazione attività Osservatori DG Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale

La figura 3B monte riporta il monte ore medio settimanale dedicato dai diversi profili professionali

fig. 3B monte ore medio settimanale per profilo professionale



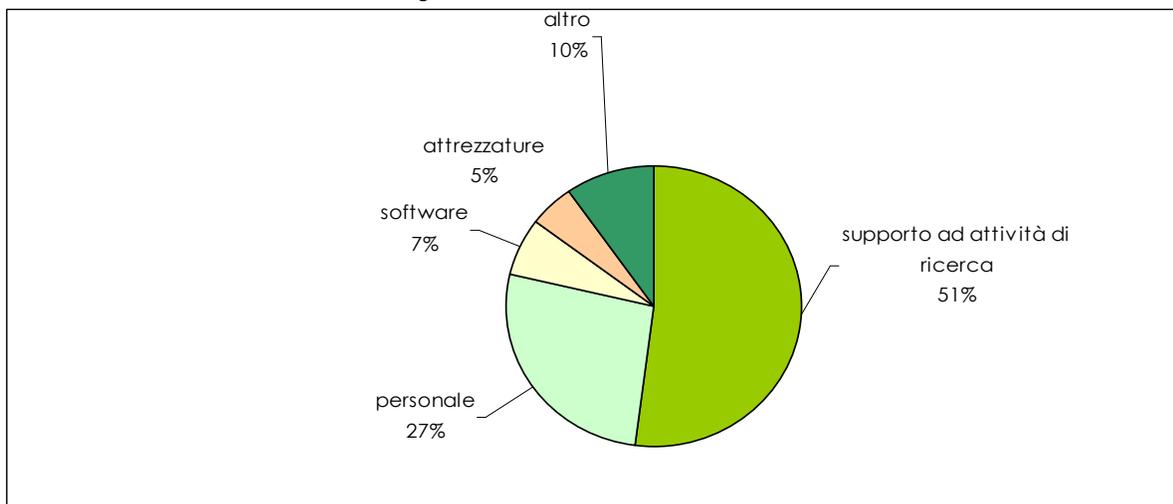
Fonte: rielaborazione dati rilevazione attività Osservatori DG Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale

2.1.2. Le risorse economiche

L'attività degli Osservatori è sostenuta dal finanziamento regionale a cadenza annuale. La quota complessiva assegnata agli Osservatori locali nell'anno indicato è pari a € 810.347,54 così impiegata:

La figura 4 riporta la distribuzione percentuale delle risorse assegnate.

fig. 4 utilizzo finanziamenti in Lombardia



Fonte: rielaborazione dati rilevazione attività Osservatori DG Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale

2.2. Linee di attività anno 2010

Di seguito si riportano le linee di attività in capo ad ogni Osservatorio Territoriale e attuate nell'anno 2010.

ASL	Attività istituzionali
BG	<ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto all'attività di programmazione dipartimentale (compresa stesura del documento di programmazione annuale, la definizione degli obiettivi di budget e dei budget da assegnare alle strutture private accreditate) e territoriale (in capo agli Uffici di Piano) attraverso la messa a disposizione di elementi conoscitivi riferiti a: <ol style="list-style-type: none"> a. l'andamento del fenomeno dei consumi di sostanze stupefacenti e alcoliche o comportamenti di dipendenza, su base provinciale o di Ambito Territoriale (ove possibile) attraverso l'utilizzo di tutti gli indicatori utili a leggere correttamente i fenomeni (socio-demografici, di consumo, consumo problematico, tempi di latenza, morbosità, mortalità, stime domanda sommersa, indice di captazione ecc.) b. l'offerta disponibile nelle diverse aree: cura, prevenzione inclusione sociale anche attraverso la produzione di report specifici (dal 2003 n. 72 report prodotti) 2. Diffusione di elementi conoscitivi riferiti ai fenomeni di consumo e di dipendenza attraverso la produzione di report, promozione e partecipazione a convegni e seminari e ad attività formative; (vedi paragrafo dedicato) 3. Adeguamento costante gli strumenti informativi standardizzati di raccolta e di elaborazione dei dati al fine di renderli sempre più efficaci e funzionali alle esigenze conoscitive e di programmazione e controllo costante dei dati inseriti nei software "Dipendenze" e "Prevenzione"; 4. Collaborazione, normata attraverso protocollo di collaborazione, con la Prefettura (UTG) di Bergamo in merito all'analisi dei dati contenuti nell'archivio segnalazioni artt. 121 e 75 in capo all'Ufficio NOT dell'UTG e supporto nell'adeguamento del software in uso alle esigenze istituzionali e conoscitive normate dal protocollo. 5. Supporto al Sistema di Alerta rapido attraverso la messa a disposizione, a cadenza mensile, di

ASL	Attività istituzionali
	<p>dati sull'analisi delle sostanze sequestrate;</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. Collaborazione e supporto alla Commissione Prevenzione (Comitato Rete Territoriale Prevenzione allegati n. 17, <i>delibera delle Regole</i> 2009 - 2010) con contributi informativi utili alla programmazione territoriale nell'area della prevenzione; 7. Mantenimento dell'attività istituzionale legata all'evasione dei debiti informativi intra ed extra aziendali 8. Monitoraggio e controllo della qualità dei dati inseriti nell'archivio informatico del Dipartimento Dipendenze 9. Promozione o partecipazione ad attività di ricerca (vedi paragrafo dedicato)
BS	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attività di reporting: lettura dati attività dei Servizi Territoriali collocati in un contesto più ampio di definizione del fenomeno uso di sostanze (vedi paragrafo dedicato) 2. Momenti di restituzione ed approfondimento di aspetti emersi dall'attività di reporting correlati alle aree della prevenzione e della cura, rivolti agli operatori dei Servizi Territoriali Ambulatoriali e degli Enti accreditati, ai componenti del Gruppo tecnico rete territoriale prevenzione, agli operatori dei Servizi e degli Enti del Terzo settore che operano in campo preventivo, ai tecnici degli UdP. 3. Collegamento con la rete territoriale per attivare collaborazioni finalizzate al reperimento, sistematizzazione e diffusione di report inerenti ricerche effettuate sul territorio in tema di utilizzo di sostanze 4. Collegamento con ricerche/progetti regionali e nazionali specifici 5. Gestione flussi dati finalizzata ad assolvere il debito informativo aziendale ed extra aziendale e a specifiche esigenze di approfondimento. 6. Supporto all'attività di programmazione intra ed extra aziendale nell'area specifica 7. Gestione e continuo aggiornamento del sistema informativo su piattaforma MfP (collegamento e supporto ai servizi, estrazione dati, monitoraggio qualità del dato ...)
CO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attività di reporting: lettura dati attività dei Servizi Territoriali collocati in un contesto più ampio di definizione del fenomeno uso di sostanze (vedi paragrafo dedicato) 2. Momenti di restituzione ed approfondimento di aspetti emersi dall'attività di reporting correlati alle aree della prevenzione e della cura, rivolti agli operatori dei Servizi Territoriali Ambulatoriali e degli Enti accreditati, ai componenti del Gruppo tecnico rete territoriale prevenzione, agli operatori dei Servizi e degli Enti del Terzo settore che operano in campo preventivo, ai tecnici degli UdP. 3. Collaborazione e supporto al Comitato Rete Territoriale Prevenzione per la programmazione territoriale nell'area della prevenzione. 4. Collegamento con la rete territoriale per attivare collaborazioni finalizzate al reperimento, sistematizzazione e diffusione di report inerenti ricerche effettuate sul territorio in tema di utilizzo di sostanze 5. Collegamento con ricerche/progetti regionali e nazionali specifici 6. Gestione flussi informativi 7. Monitoraggio e controllo della qualità dei dati inseriti nell'archivio informatico del Dipartimento Dipendenze 8. Manutenzione sito del dipartimento dipendenze e pubblicazione materiali
CR	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborazione di dati epidemiologici sul fenomeno del consumo di sostanze legali e illegali e dei comportamenti di dipendenza e predisposizione di report (vedi paragrafo dedicato) 2. Monitoraggio e controllo della qualità dei dati inseriti nell'archivio informatico del Dipartimento Dipendenze; 3. Gestione flussi informativi. 4. Collaborazione e supporto al Comitato Rete Territoriale Prevenzione per la programmazione territoriale nell'area della prevenzione.
LC	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborazione di dati epidemiologici sul fenomeno del consumo di sostanze legali e illegali e dei comportamenti di dipendenza e predisposizione di report (vedi paragrafo dedicato) 2. Diffusione di elementi conoscitivi raccolti attraverso la promozione di convegni 3. Gestione flussi informativi.
LO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborazione di dati epidemiologici sul fenomeno del consumo di sostanze legali e illegali e dei comportamenti di dipendenza e predisposizione di report (vedi paragrafo dedicato) 2. Monitoraggio e controllo della qualità dei dati inseriti nell'archivio informatico del Dipartimento

ASL	Attività istituzionali
	<p>Dipendenze (dati Ser.T. e comunità terapeutiche).</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Produzione e Pubblicazione via web di materiali multimediali e cartacei sul fenomeno del gioco d'azzardo patologico: 4. Promozione e partecipazione ad attività di ricerca (vedi paragrafo dedicato) 5. Gestione flussi informativi
MB	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborazione di dati epidemiologici sul fenomeno del consumo di sostanze legali e illegali e dei comportamenti di dipendenza e predisposizione di report (vedi paragrafo dedicato) 2. Gestione flussi informativi. 3. Revisione linee guida per i trattamenti farmacologici 4. Revisione linee guida per le procedure cliniche 5. Stesura linee guida diagnostiche 6. Piano auditing (almeno 1 nell'anno)
MI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Implementazione Sistema Informativo in uso 2. Promozione di attività di ricerca (vedi paragrafo dedicato) 3. Gestione flussi informativi.
MI 1	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborazione di dati epidemiologici sul fenomeno del consumo di sostanze legali e illegali e dei comportamenti di dipendenza e predisposizione di report (vedi paragrafo dedicato) 2. Implementazione ed adeguamento dei sistemi informativi in uso 3. Monitoraggio e controllo della qualità dei dati inseriti nell'archivio informatico del Dipartimento Dipendenze 4. Attività istituzionale legata all'evasione dei debiti informativi intra ed extra aziendali 5. Promozione e partecipazione ad attività di ricerca (vedi paragrafo dedicato) 6. Manutenzione sito del dipartimento dipendenze e pubblicazione materiali
MI 2	<ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto all'attività di programmazione dipartimentale (compresa stesura del documento di programmazione annuale, la definizione degli obiettivi di budget e dei budget da assegnare alle strutture private accreditate) e territoriale (in capo agli Uffici di Piano) attraverso la messa a disposizione di elementi conoscitivi riferiti a: <ol style="list-style-type: none"> a. l'andamento del fenomeno dei consumi di sostanze stupefacenti e alcoliche o comportamenti di dipendenza, su base provinciale o di ambito territoriale (ove possibile) attraverso l'utilizzo di tutti gli indicatori utili a leggere correttamente i fenomeni (socio-demografici, di consumo, consumo problematico, tempi di latenza, morbosità, mortalità, stime domanda sommersa, indice di captazione ecc.) b. l'offerta disponibile nelle diverse aree: cura, prevenzione inclusione sociale c. anche attraverso la produzione di report specifici 2. Promozione e partecipazione ad attività di ricerca (vedi paragrafo dedicato) 3. Mantenimento dell'attività istituzionale legata all'evasione dei debiti informativi intra ed extra aziendali 4. Stesura del Rapporto annuale sul Fenomeno delle Dipendenze sul territorio dell'ASL MI 2.
MN	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prosecuzione attività di ricerca intervento "giovani lavoratori e sostanze" (vedi paragrafo dedicato) 2. Implementazione attività Osservatorio Locale in linea con Allegato 17 delle regole del sistema 2010 3. Gestione flussi informativi.
PV	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attuazione di studi epidemiologici sul fenomeno del consumo di sostanze legali e illegali e predisposizione di report (vedi paragrafo dedicato); 2. Supporto all'attività di programmazione e progettazione Aziendale e Territoriale (Uffici di Piano, Terzo Settore...), sia in ambito di cura che di prevenzione, attraverso l'identificazione di indicatori sensibili; 3. Partecipazione a Tavoli Istituzionali e Comitati (Tavolo del Terzo Settore, Comitato Rete territoriale Prevenzione ...); 4. Condivisione delle informazioni con la Direzione aziendale e diffusione delle stesse agli stakeholder, anche tramite web ("Cruschetto di Monitoraggio delle Dipendenze" http://indi.ser.d.it/); 5. Monitoraggio e controllo della qualità dei dati inseriti nell'archivio informatico del Dipartimento Dipendenze;

ASL	Attività istituzionali
	6. Attività istituzionale legata all'evasione dei debiti informativi.
SO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Monitoraggio epidemiologico nel settore delle alcol tossicodipendenze, secondo standard ministeriali e regionali e stesura report (vedi paragrafo dedicato); 2. Conoscenza del fenomeno dei comportamenti di consumo e abuso da sostanze legali e illegali nella popolazione giovanile; 7. Gestione flussi informativi; 3. Attività di ricerca ai fini della valutazione di efficienza ed efficacia delle strutture territoriali; 4. Partecipazione a ricerche territoriali integrate (vedi paragrafo dedicato); 5. Supporto alla pianificazione degli interventi di prevenzione da parte di soggetti territoriali; 6. Supporto alla Direzione dipartimentale nell'azione di governance territoriale; 7. Sostegno alle funzioni di formazione.
VA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto alla Direzione del Dipartimento, al Comitato di Dipartimento, al Comitato permanente dei soggetti accreditati, al Comitato "Rete territoriale della prevenzione" e alla Segreteria tecnica di Direzione, in raccordo e secondo le indicazioni dell'Osservatorio regionale sulle dipendenze; 2. Rilevazione e monitoraggio della domanda e dell'offerta; 3. Gestione flussi informativi; 4. Monitoraggio e controllo della qualità dei dati inseriti nell'archivio informatico del Dipartimento Dipendenze; 5. Attività di reporting; 6. Promozione e sperimentazione di sistemi informativi, rispondenti agli standard ministeriali e regionali, che permettano il monitoraggio della domanda e dell'offerta (prestazioni erogate) sia in area clinica che preventiva; 7. Promozione di attività di studio e ricerca anche in collaborazione con altri Osservatori, Università e Centri di Ricerca (vedi paragrafo dedicato); 8. Verifica ed approvazione di tutti i progetti di ricerca proposti dalle Unità semplici e complesse afferenti al Dipartimento.
VLC	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aggiornamento puntuale dei dati relativi all'utenza in carico secondo il tracciato SESIT. 2. Elaborazione di un report annuale sull'evoluzione del fenomeno delle dipendenze nel territorio dell'ASL di Vallecamonica con relativa pubblicazione sul sito della suddetta ASL.

Fonte: rielaborazione dati rilevazione attività Osservatori DG Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale

2.3 Attività di ricerca

Di seguito è riportato l'elenco delle ricerche che le ASL hanno allegato alla scheda di rilevazione; le stesse sono state raggruppate per target.

Si occupano di indagini sui **giovani** le ASL delle province di :

ASL	Tipologia ricerca
BG	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione ricerca "Sport e stili di vita degli adolescenti "svolta negli Ambiti territoriali Valle Brembana, Valle Villa d'Almè- Valle Imagna e Isola Bergamasca; 2. Progetto europeo di ricerca; "Prevention of poly-drugs addiction and reduction of drug-related harms programs for young people in recreational settings"; 3. "Prevention of poly-drugs addiction and reduction of drug-related harms programs for young people in recreational settings" "TRIP - Testing in Recreational-settings prevention-Interventions addressed to Polydrug-users" ricerche transazionali di cui l'ASL/Dipartimento delle Dipendenze risulta essere applicant; 4. Collaborazione all'Indagine ESPAD, con sovra campionamento provinciale; 5. Collaborazione per la realizzazione dello studio HBSC 2007- 2010;
BS	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborazione per la realizzazione dello studio HBSC 2007- 2010; 2. Indagine conoscitiva "L'uso di alcol e tabacco da parte di adolescenti – studenti, visto con gli occhi degli adulti docenti, genitori, collaboratori scolastici" - Anno 2009-2010.
CO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Indagine sugli atteggiamenti dei giovani riguardo all'uso e alla diffusione di alcol e sostanze

ASL	Tipologia ricerca
	1. stupefacenti nel comasco A; 2. Collaborazione per la realizzazione dello studio HBSC 2007- 2010; 3. Attività di ricerca legate ai progetti di Unità Mobile e Giovani del territorio.
CR	1. Collaborazione all'Indagine ESPAD, con sovra campionamento provinciale.
MI 2	1. Collaborazione all'Indagine ESPAD, con sovra campionamento provinciale; 2. Ricerca sui Centri di Aggregazione Giovanile sul territorio.
LO	1. Osservazione dei comportamenti di consumo e abuso nelle scuole medie e superiori della Provincia di Lodi".
MI 1	1. Ricerca psico-sociale per l'analisi dei comportamenti compulsivi della popolazione adolescente; 2. Collaborazione all'Indagine ESPAD, con sovra campionamento provinciale; 3. Collaborazione per la realizzazione dello studio HBSC 2007- 2010; 4. Report sull'attività delle Unità Mobili Giovani e Divertimento, relativi ai comportamenti dei giovani nei contesti del divertimento.
MB	1. Collaborazione studio HBSC; 2. Collaborazione rilevazioni ESPAD, con sovra campionamento provinciale; 3. Report periodici Unità Mobili Tossicodipendenti e Giovani, progetti di educativa di strada e prevenzione.
MN	4. Attività di ricerca intervento "giovani lavoratori e sostanze" (ricerca intervento sull'utilizzo di sostanze psicotrope all'interno dei luoghi di lavoro della provincia di Mantova).
SO	5. Prevenzione delle dipendenze attraverso le relazioni e il monitoraggio tra gli adolescenti e la rete degli adulti significativi" - Sperimentazione di un modello di indagine qualitativa.; 6. Ricerca esplorativa sul fenomeno dell'uso e abuso di sostanze legali e illegali in relazione alla guida sicura - 2010; 7. Collaborazione per la realizzazione dello studio HBSC 2007- 2010; 8. Collaborazione all'Indagine ESPAD, con sovra campionamento provinciale.
VA	1. Cocaine use increases risk of hospital admission for acute cardiovascular events in young population - 2010; 2. Collaborazione all'Indagine ESPAD, con sovra campionamento provinciale; 3. Collaborazione per la realizzazione dello studio HBSC 2007- 2010.

Fonte: rielaborazione dati rilevazione attività Osservatori DG Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale

Un'altra linea di ricerca realizzata nei diversi territori è quella volta ad analizzare le **caratteristiche e l'estensione del fenomeno nella popolazione adulta**. A questa categoria afferiscono le ricerche svolte nelle ASL:

ASL	Tipologia ricerca
BG	1. Ricerca sull'impatto del fenomeno tossicodipendenza e alcolodipendenza nella popolazione (generale e giovanile) articolata su piccole aree territoriali, coincidenti con i territori degli Ambiti, e stime della quota sommersa del fenomeno. Tale attività volta tramite l'attivazione di un campionamento specifico delle rilevazioni IPSAD sulla popolazione generale della ASL; 2. Ricerca e sperimentazione di metodi e modelli di integrazione del flusso informativo del Dipartimento delle Dipendenze con altri flussi di dati (SDO, Privato Sociale, DEU, mortalità, farmaceutica, specialistica). Indagine epidemiologica cattura-ricattura per misurare la prevalenza stimata dei fenomeni di abuso-dipendenza da sostanze legali ed illegali.
CO	1. Ricerca/studio 2008 - 2009 sul consumo di droghe nella popolazione di Como attraverso la ricerca di metaboliti nelle acque in ingresso al depuratore realizzata su convenzione con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano.
CR	1. Applicazione dei metodi statistici mono e multivariati ai dati SDO per la descrizione dei ricoveri per alcol, droga e tabacco.
LO	1. Percezioni ed esperienze su consumo di alcol, alcolismo e lavoro nel territorio della Provincia di Lodi"; 2. Ricerca sul gambling; 3. Ricerca sulle caratteristiche e i mutamenti del sistema locale di opportunità.
MI	1. Ricerca epidemiologica con cadenza biennale sul consumo di sostanze legali ed illegali nel territorio della ASL di Milano; 2. Ricerca cocaina.
MI1	1. Ricerca -Intervento "Salute e lavoro 2" - I° anno - indagine conoscitiva del fenomeno dipendenza in alcune aziende del territorio ASL con produzione di report "Salute e lavoro"; 2. Ricerca e sperimentazione di metodi e modelli di integrazione del flusso informativo del

ASL	Tipologia ricerca
	Dipartimento delle Dipendenze con altri flussi di dati (SDO, Privato Sociale, DEU, mortalità, farmaceutica, specialistica). Stima dell'entità numerica della popolazione che presenta medesime caratteristiche ma che non è nota, nonché il confronto tra domanda potenziale ed offerta di trattamento.
MI2	1. Collaborazione all'indagine IPSAD, con sovra campionamento provinciale; 2. Indagine epidemiologica cattura-ricattura per misurare la prevalenza stimata dei fenomeni di abuso-dipendenza da sostanze legali ed illegali.
MB	1. Report annuale; 2. collaborazione rilevazioni IPSAD.
PV	1. Studi epidemiologici sulla diffusione e l'utilizzo delle sostanze psicotrope sul territorio della ASL di Pavia (negli anni dal 1990 al 2010), attraverso l'utilizzo, dal 2003, di fonti sanitarie e socio-sanitarie. Nello specifico sono stati effettuati studi di prevalenza (tassi grezzi e standardizzati) e stime della popolazione sommersa attraverso l'applicazione di modelli statistici multivariati.
VA	1. Ricerca sull'abuso di farmaci nella provincia di Varese: il punto di vista dei farmacisti 2010-2011; 2. Ricerca sull'impatto del fenomeno tossicodipendenza e alcolodipendenza nella popolazione (generale e giovanile) articolata su piccole aree territoriali, coincidenti con i territori degli Ambiti, e stime della quota sommersa del fenomeno. attività sarà svolta tramite l'attivazione di un campionamento specifico delle rilevazioni IPSAD sulla popolazione generale della ASL; 3. Ricerca e sperimentazione di metodi e modelli di integrazione del flusso informativo del Dipartimento delle Dipendenze con altri flussi di dati (SDO, Privato Sociale, DEU, mortalità, farmaceutica, specialistica). Indagine epidemiologica cattura-ricattura per misurare la prevalenza stimata dei fenomeni di abuso-dipendenza da sostanze legali ed illegali.

Fonte: rielaborazione dati rilevazione attività Osservatori DG Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale

Alcune ASL si sono occupate di approfondire alcuni aspetti legati a problematiche della **popolazione tossico- alcolodipendente** (mortalità, rischi specifici, opportunità di accesso ai servizi, ecc.). Rientrano in questa categoria le seguenti ricerche:

ASL	Tipologia ricerca
BG	1. Drugs and psychosis in Italy: historical overview and recent perspectives in comorbidity: perspectives across Europe; 2. Stima della popolazione residente che, pur avendo problemi legati all'uso di sostanze alcoliche o stupefacenti, non affrisce ai servizi di cura e indice di captazione (2003 – 2010); 3. Stima del tempo di latenza tra primo uso di una sostanza di abuso e prima richiesta di cura. Valutazione dell'influenza di alcune variabili su tale indicatore (genere, età di primo uso, modalità di invio ai servizi...) 2003-2010.
BS	1. Approfondimenti sull'utenza 2010: a. La popolazione detenuta; b. I trattamenti farmacologici: dal file F alle caratteristiche dell'utenza e operatività dei servizi; c. La nuova utenza: caratteristiche e specificità; d. Gli accertamenti di secondo livello sui lavoratori; 2. Progetto Nazionale "OUTCOME" - DPA sugli esiti dei trattamenti.
MB	1. Elaborazione di dati epidemiologici sul fenomeno del consumo di sostanze legali e illegali e dei comportamenti di dipendenza.
MI	1. Tracking dei soggetti tossicodipendenti in contatto con i servizi pubblici e del privato sociale nel comune di Milano.
MI1	1. Fragilità psichiatrica e dipendenze; 2. Report con approfondimenti relativamente a: Utenza straniera, Prefettura, Patenti, Gap, accertamenti lavoratori, inserimento lavorativo; 3. Stima della popolazione residente che, pur avendo problemi legati all'uso di sostanze alcoliche, non affrisce ai servizi di cura; 4. Stima del tempo di latenza tra primo uso di una sostanza di abuso e prima richiesta di cura. Valutazione dell'influenza di alcune variabili su tale indicatore (genere, età di primo uso, modalità di invio ai servizi).
MI 2	1. Ricerca e sperimentazione di metodi e modelli di integrazione del flusso informativo del Dipartimento delle Dipendenze con altri flussi di dati (SDO, Privato Sociale, DEU, mortalità, farmaceutica, specialistica). Tale integrazione dovrà consentire la descrizione dettagliata delle caratteristiche epidemiologiche della popolazione che ha impatto con i servizi territoriali specifici e dovrà permettere la stima dell'entità numerica della popolazione che presenta medesime caratteristiche ma che non è nota, nonché il confronto tra domanda potenziale ed offerta di

ASL	Tipologia ricerca
	trattamento; 3. Raccolta, gestione ed analisi dei dati ai fini della stesura del Rapporto di Dipartimento; 4. Progetto Nazionale Alcol. Fase finale. 5. Ricerca sull'uso dell'Addiction Severity Index nei servizi SerT e Alcologia del Dipartimento Dipendenze ASL MI 2. 6. Ricerca sulla Customer satisfaction nei servizi SerT e Alcologia ASL MI 2. 7. Uso e Misuso dei farmaci da parte dei soggetti in carico ai SerT ASL MI 2. 8. Ricerca sugli utilizzatori di cannabis (ricerca a cura del CNR di Pisa)
MN	1. Modelli di intervento per le tossicodipendenze: un confronto tra Mantova, Brescia, Modena, Verona-Bussolengo (Amministrazione Provinciale di Mantova,).
PV	1. Stima del tempo di latenza tra primo uso di una sostanza di abuso e prima richiesta di cura. Valutazione dell'influenza di alcune variabili su tale indicatore (genere, età di primo uso, modalità di invio ai servizi).
VA	1. Studio "La lunga permanenza dei Tossicodipendenti all'interno dei Servizi 2010-2011"; 2. Progetto Nazionale "OUTCOME" - DPA sugli esiti dei trattamenti (in corso); 3. Progetto Regionale cocaina: attrattività e aderenza al trattamento.

Fonte: rielaborazione dati rilevazione attività Osservatori DG Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale

2.4 Attività di reporting

Si riportano di seguito i Report e le pubblicazioni curate dagli Osservatori Territoriali delle Dipendenze riferiti al solo anno 2010. In appendice sono elencati quelli riferiti agli anni precedenti.

ASL	Report /Pubblicazioni – Anno 2010
BG	1. Secondo rapporto quinquennale sulle dipendenze patologiche in provincia di Bergamo - n. 01/10; 2. Riesame d'Area Dipartimento delle Dipendenze - Anno 2010 - n. 02/10; 3. Relazione consuntiva dell'attività di formazione svolta dal Dipartimento delle Dipendenze dell'ASL della provincia di Bergamo - Anno 2009 - n. 03/10; 4. Customer satisfaction 2009 - terza indagine biennale - dati di sintesi con elementi di comparazione 2009-2007 - n. 04/10; 5. Relazione annuale sull'attività di prevenzione - Anno 2009 - n. 05/10; Altre pubblicazioni che hanno visto il contributo dell'Osservatorio Dipendenze 1. Prevention of poly-drugs addiction and reduction of drug-related harms programs for young people in recreational settings - CONTEXT ANALYSIS – Franco Angeli – 2010; 2. Prevention of poly-drugs addiction and reduction of drug-related harms programs for young people in recreational settings -LITERATURE ANALYSIS; – 3. Prevention of poly-drugs addiction and reduction of drug-related harms programs for young people in recreational settings - CASE STUDY ANALYSIS; Prevention of poly-drugs addiction and reduction of drug-related harms programs for young people in recreational settings - SET OF INDICATOR.
BS	1. Relazione sull'uso/abuso di sostanze psicotrope nella popolazione bresciana – anno 2010 (dati 2009).
CO	1. Ricerca/studio 2009 sul consumo di droghe nella popolazione di Como attraverso la ricerca di metaboliti nelle acque in ingresso al depuratore realizzata su convenzione con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano; 2. Report Osservatorio 2010 "Il Fenomeno delle Dipendenze nel territorio dell'ASL di Como – Anno 2010"; 3. Report annuale 2010 – 2011 progetto Unità Mobile Giovani e Divertimento "Como safe tour"; 4. Report annuale 2010 – 2011 progetto Unità Mobile Giovani e Divertimento "Dritti a casa"; 5. "Stima dei consumi di sostanze stupefacenti mediante analisi delle acque reflue: confronto anni 2008 e 2009. Il "case-study" della città di Como" in Relazione annuale al parlamento 2010 sull'uso di sostanze stupefacenti e sullo stato delle tossicodipendenze in Italia.; "Changes in illicit drug consumption patterns in 2009 detected by wastewater analysis". Articolo ricevuto a novembre 2010 e pubblicato a novembre 2011 su "Drug and Alcohol dependence".
CR	1. Rapporto Anno 2009 "Il Fenomeno delle Dipendenze nella provincia di Cremona".
LC	Report anno 2009: il fenomeno delle dipendenze nella ASL della provincia di Lecco
MB	1. Report annuale sulle tossicodipendenze.
MI 1	1. Il Fenomeno delle Dipendenze nel Territorio della ASL MI1 dati 2009; 2. Report Progetto Salute e Lavoro; 3. Report periodici Unità Mobili Giovani e Divertimento.
MI 2	1. Il Fenomeno delle Dipendenze sul territorio della ASL MI 2. XI Rapporto 2010;

ASL	Report /Pubblicazioni – Anno 2010
PV	<p>2. Quaderno della prevenzione n. 5.</p> <p>1. Report sul tempo di latenza per ogni sostanza d'abuso; 2. Report sulla stima dei cittadini con problematiche alcoolcorrelate (stima sommerso).</p> <p>Altre pubblicazioni che hanno visto il contributo dell'Osservatorio Dipendenze</p> <p>ABSTRACT BOOK</p> <p>1. Ponzio Michela, Perotti Pietro, Monti Maria Cristina, Panzarasa Annalisa, San Bartolomeo Paolo, Iannello Giancarlo e Mariani Simona;</p> <p>2. "What is the temporal gap between the first use of a drug (heroin or cocaine or alcohol) and the entrance in a health care programme? What are the factors influencing the length of this temporal gap?" 12th annual meeting, the International Society of Addiction Medicine (ISAM) Milano – 3-7 ottobre 2010.</p> <p>3. Brigada R, Ponzio M, Perotti P, Panzarasa A, Verri A, San Bartolomeo P, Priora C, Belfiore G, Pegoraro M, Iannello G, Mariani S;</p> <p>4. "QUANTO TEMPO IMPIEGANO LE PERSONE CON PROBLEMI DI ADDICTION AD ARRIVARE AI SERVIZI E QUALI VARIABILI INFLUENZANO QUESTO INTERVALLO DI TEMPO?" IV Congresso Nazionale a partecipazione internazionale, FeDerSerd – Riva del Garda – 12-15 ottobre 2010 – Abstract comunicazioni orali: pp 25-26;</p> <p>5. Ponzio M., Perotti P., Panzarasa A, Verri A., San Bartolomeo P, Priora C, Belfiore G, Pegoraro M, Fornaroli P., Iannello G, Mariani S, " QUAL E' IL GAP TEMPORALE TRA PRIMO USO E PRIMA RICHIESTA DI TRATTAMENTO PER I SOGGETTI CON PROBLEMI DI ALCOL? QUALI FATTORI INFLUENZANO QUESTO INTERVALLO DI TEMPO?" XXXIV Congresso Nazionale Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) – Firenze – 6-9 novembre 2010. RIVISTA EUROPEA.</p> <p>Ponzio M, Perotti P, Monti MC, Montomoli C, San Bartolomeo P and Iannello G. Prevalence estimates of alcohol related problems in a area of northern Italy using the capture-recapture methods. Eur J Pub Health 2010; 20: pp 576-581.</p>
VA	<p>1. Report Annuale sullo stato delle dipendenze in provincia di Varese 2010;</p> <p>2. LP: La lunga permanenza dei Tossicodipendenti all'interno dei Servizi 2010-2011;</p> <p>3. L'abuso di farmaci nella provincia di Varese: il punto di vista dei farmacisti 2010-2011.</p>
VLC	<p>1. Report annuale dell'Osservatorio delle Dipendenze a partire dall'anno 2010.</p>

Fonte: rielaborazione dati rilevazione attività Osservatori DG Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale

2.5 I Siti dedicati

Nella tabella seguente è riportata la situazione relativamente alla presenza o meno di una sessione del sito aziendale dedicata alle attività dell'Osservatorio con link attivo alla data della rilevazione.

ASL	dichiarato	Attivo al 31.12.'10	indirizzo
BG	si	si	http://www.asl.bergamo.it/dipartimentodipendenze
BS	si	si	www.aslbrescia.it/bin/index.php?id=1494
CO	si	si	http://www.asl.como.it/serN/index.htm
CR	si	si	http://www.aslcremona.it/TEMPL_prestdet.aspx?IDLivello1=65&IDLivello2=463&IDLivello3=288&IDLT=&IDCSP=112
LO	si	no	www.dipendenzelodi.it
MI	si	no	http://www.asl.milano.it/ITA/Default.aspx?SEZ=2&PAG=152&NOT=4232
MI1	si	si	www.interdipendenze.org
MI 2	si	si	http://www.aslmi2.it/web/documenti.nsf/0/18100A61E8910B63C125727D00498420?OpenDocument
MB	no	no	Non esiste ancora sito dedicato. Sul sito ASL è consultabile il documento di programmazione aziendale annuale che comprende valutazione epidemiologica e attività relative alle dipendenze (www.aslmonzabrianza.it)
PV	si	no	("CRUSCOTTO DI MONITORAGGIO DELLE DIPENDENZE" http://indi.serd.it/);
VLC	si	si	http://www.aslvallecamonica Sebino.it/index.php?option=com_content&view=article&id=113&Itemid=136
VA	si	si	http://www.asl.varese.it/wai/wes/docs/dipartimentodipendenze.php#content) http://www.indipendenze.org/sx_canale/home.asp?sez=Osservatorio&id_sezione=57&id_subsez=0&th=1&sm=1

2.6 I Software

11 ASL (BG, CO, CR,LC,MN,MIC,MI1,MI2,MB,PV, SO) utilizzano come software per la raccolta delle informazioni sull'attività dei servizi ambulatoriali per le dipendenze l'applicativo *Dipendenze*. 3 ASL (Brescia, Varese e Vallecamonica Sebino) usano invece la piattaforma informatica MFP. Oltre la metà delle ASL ha il software sul server aziendale. Le altre sono allocate sul server di Lombardia Informatica.

Software	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI	MI1	MI2	MN	PV	SO	VA	VLC
Applicativo <i>Dipendenze</i>	x		x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x		
MFP		x												x	X

2.7 Collaborazioni interne

9 ASL su 15 (Bergamo, Como, Cremona, Milano, Milano 1, Milano 2, Pavia, Sondrio e Varese) hanno rapporti diretti e attivi con il Servizio epidemiologico della propria ASL e/o con i Servizi titolari di Banche dati sanitarie (Dipartimento PAC, Dipartimento prevenzione Medica).

Appendice

Report e pubblicazioni precedenti al 2010

ASL	Report /Pubblicazioni – precedenti al 2010
BG	<p>Anno 2003</p> <p>Relazione annuale - Anno 2002 - n. 1/03</p> <p>Rapporto sui trattamenti residenziali e sulle strutture dell'offerta - Comunità e Centri Diurni - della provincia di Bergamo - Anno 2002 - n. 2/03</p> <p>Doppia Diagnosi - n. 3/03</p> <p>Linee guida alla corretta compilazione dei modelli ministeriali - n. 4/03</p> <p>Anno 2004</p> <p>Piano Territoriale (Fondo nazionale interventi per la lotta alla droga ex legge 45/99) - Anno 2003 - n. 1/04</p> <p>Relazione annuale - Anno 2003 - n. 2/04</p> <p>Linee guida per il corretto inserimento dei dati nel programma relativo alla gestione dei trattamenti residenziali e semiresidenziali - n. 3/04</p> <p>Primo Rapporto sulle dipendenze patologiche in provincia di Bergamo - n. 4/04</p> <p>Rapporto sui trattamenti residenziali e sulle strutture dell'offerta - Comunità e Centri Diurni - della provincia di Bergamo - Anno 2003 - n. 5/04</p> <p>Flussi informativi - Area Dipendenze - Anno 2004 - n. 6/04</p> <p>Servizi residenziali e semiresidenziali accreditati in Regione Lombardia - n. 7/04</p> <p>La Rete dei servizi per le dipendenze nella provincia di Bergamo n. 8/04</p> <p>La Rete dei Servizi nei Comuni della provincia di Bergamo - n. 9/04</p> <p>Linee guida alla compilazione del questionario di rilevazione degli interventi di prevenzione - n. 10/04</p> <p>Questionario di rilevazione degli interventi di prevenzione - n. 11/04</p> <p>Immigrazione e dipendenze patologiche - Rapporto anno 2003 n. 12/04</p> <p>Utenti in carico Doppia Diagnosi - Anno 2003 - n. 13/04</p> <p>Linee Guida rilevazione utenti in carico Doppia Diagnosi - n. 14/04</p> <p>Anno 2005</p> <p>Manuale per l'utilizzo del Database - n. 1/05</p> <p>Piano Territoriale L. 45/99 - Anno 2004 - n. 2/05</p> <p>Relazione annuale - Anno 2004 - n. 4/05</p> <p>Questionario di rilevazione degli interventi di prevenzione - n. 5/05</p> <p>Linee guida alla compilazione del questionario di rilevazione degli interventi di formazione - n. 6/05</p> <p>Questionario di rilevazione degli interventi di formazione - n. 7/05</p> <p>Linee guida alla compilazione del questionario di rilevazione degli interventi di formazione - n. 8/05</p> <p>Rilevazione annuale sull'attività di prevenzione - Anno 2004 - n. 09/05</p> <p>Rilevazione annuale sull'attività di prevenzione – Report ad uso dei SerT- Anno 2004 - n. 09/05 Bis</p> <p>Immigrazione e dipendenze patologiche - Rapporto anno 2004 n. 10/05</p> <p>Rapporto sui trattamenti residenziali e sulle strutture dell'offerta - Comunità e Centri Diurni - della provincia di Bergamo - Anno 2004 - n. 11/05</p> <p>Anno 2006</p> <p>La Rete dei servizi per le dipendenze nella provincia di Bergamo per Ambiti - n. 1/06</p> <p>Relazione annuale - Anno 2005 - n. 2/06</p> <p>Relazione consuntiva sull'attività di formazione rivolta ai Servizi pubblici e privati del Dipartimento delle Dipendenze dell'Asl della provincia di Bergamo - Anno 2005 - n. 3/06</p> <p>Relazione annuale sull'attività di prevenzione - Anno 2005 - n. 4/06</p> <p>Relazione annuale sull'attività di prevenzione - Anno 2005 - n. 4/06 Bis</p> <p>La specificità della provincia di Bergamo: il contesto socio-demografico, iniziali indicatori di bisogno e di offerta di prevenzione - n. 5/06</p> <p>Anno 2007</p> <p>Report di verifica del protocollo operativo in atto tra il Dipartimento delle Dipendenze dell'ASL della provincia di Bergamo e i Dipartimenti di Salute Mentale delle tre Aziende Ospedaliere - n. 01/07</p> <p>Relazione annuale - Anno 2006 - n. 02/07</p> <p>Rapporto sull'Alcol - Quaderni di epidemiologia dell'ASL - n. 03/07</p> <p>Relazione consuntiva dell'attività di formazione svolta dal Dipartimento delle Dipendenze dell'Asl della provincia di Bergamo - Anno 2006 - n. 04/07</p> <p>Relazione annuale sull'attività di prevenzione - Anno 2006 - n. 05/07</p> <p>Anno 2008</p> <p>Relazione consuntiva dell'attività di formazione svolta dal Dipartimento delle Dipendenze dell'Asl della provincia di Bergamo - Anno 2007 - n. 01/08</p> <p>Linee di programmazione Dipartimento Dipendenze - Anno 2008 - n. 02/08</p>

ASL	Report /Pubblicazioni – precedenti al 2010
	<p>Domanda e offerta nell'area del trattamento residenziale per tossico e alcolodipendenti nell'anno 2007 - n. 03/08</p> <p>Relazione annuale - Anno 2007 - n. 04/08</p> <p>I consumi di sostanze psicoattive in provincia di Bergamo - n. 05/08</p> <p>La Rete dell'offerta nell'area delle dipendenze (tossicodipendenza, alcolodipendenza, altre dipendenze) in provincia di Bergamo - n. 06/08</p> <p>Relazione annuale sull'attività di prevenzione - Anno 2007 - n. 07/08</p> <p>Customer satisfaction 2007 - La percezione da parte degli utenti della qualità dei Ser.T. - n. 08/08</p> <p>Alcune linee di indirizzo proposte dal Dipartimento delle Dipendenze - Piani di Zona Terzo triennio (2009 - 2011) - n. 09/08</p> <p>Anno 2009</p> <p>Relazione annuale - Anno 2008 - n. 01/09</p> <p>Relazione annuale sull'attività di prevenzione - Anno 2008 - n. 02/09</p> <p>Relazione consuntiva dell'attività di formazione svolta dal Dipartimento delle Dipendenze dell'ASL della provincia di Bergamo - n. 03/09</p> <p>I consumi di sostanze psicoattive in provincia di Bergamo - Uno sguardo al fenomeno e all'attività di prevenzione - Alcune informazioni inerenti l'Ambito Territoriale di(un report specifico per ognuno dei 14 Ambiti Territoriali) - dal n. 04/09 al n. 17/09</p> <p>Altre pubblicazioni recenti che hanno visto il contributo dell'Osservatorio Dipendenze</p> <p>Beato E., Marchesi L., Tidone L. Immigrazione e dipendenze: traccia per una lettura del fenomeno in IMMIGRAZIONE E CONSUMO DI SOSTANZE A BERGAMO a cura di G.P. Turchi, Armando Editore (collana Evidence Based), Roma 2008</p> <p>E. Beato, R. Guaiana, M. Riglietta, L. Tidone "COCAINA A BERGAMO: INCIDENZA OLTRE IL GIRO DI BOA DAL 2005" in Bollettino sulle Dipendenze - Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali – Dipartimento Politiche Antidroga – United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute – N. 1-2-3-42008 Anno XXXI, Roma febbraio 2009</p>
CO	<p>Utenti alcolodipendenti e tossicodipendenti presi in carico dal servizio territoriale multidisciplinare per le dipendenze dell'ASL della provincia di Como anno 2002</p> <p>Utenti alcolodipendenti e tossicodipendenti presi in carico dal servizio territoriale multidisciplinare per le dipendenze dell'ASL della provincia di Como anno 2003 e comparazione anni 2000 2001 2002 2003</p> <p>Utenti alcolodipendenti e tossicodipendenti presi in carico dal servizio territoriale multidisciplinare per le dipendenze dell'ASL della provincia di Como anno 2004 e comparazione anni 2000 2001 2002 2003 2004</p> <p>Utenti alcolodipendenti e tossicodipendenti presi in carico dal servizio territoriale multidisciplinare per le dipendenze dell'ASL della provincia di Como anno 2005 e comparazione anni 2002 2003 2004 2005</p> <p>Indagine sugli atteggiamenti dei giovani riguardo all'uso e alla diffusione di alcol e sostanze stupefacenti nel comasco A.S. 2005 – 2006.</p> <p>Utenti alcolodipendenti e tossicodipendenti presi in carico dal servizio territoriale multidisciplinare per le dipendenze dell'ASL della provincia di Como anno 2006 e comparazione anni 2003 2004 2005 2006</p> <p>Utenti alcolodipendenti e tossicodipendenti presi in carico dal servizio territoriale multidisciplinare per le dipendenze dell'ASL della provincia di Como anno 2007 e comparazione anni 2004 2005 2006 2007</p> <p>Utenti alcolodipendenti e tossicodipendenti presi in carico dal servizio territoriale multidisciplinare per le dipendenze dell'ASL della provincia di Como anno 2008 e comparazione anni 2005 2006 2007 2008</p> <p>Ricerca/studio 2008 sul consumo di droghe nella popolazione di Como attraverso la ricerca di metaboliti nelle acque in ingresso al depuratore realizzata su convenzione con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano</p> <p>Utenti alcolodipendenti e tossicodipendenti presi in carico dal servizio territoriale multidisciplinare per le dipendenze dell'ASL della provincia di Como anno 2009 e comparazione anni 2006 2007 2008 2009</p>
CR	Rapporto Anno 2008 "Il fenomeno delle Dipendenze nella provincia di Cremona"
LC	Osservatorio comportamenti d'abuso di sostanze: Pubblicazione annuale 2008 – servizi dati e ricerca
LO	<p>Commissione Patenti – Anno 2008-2009</p> <p>Rapporto annuale 2007 – 2008</p> <p>Rapporto annuale 2005 – 2006 – 2007</p> <p>Rapporto sulla Legge 45/99 2007</p>
MI 1	<p>Il Fenomeno delle Dipendenze sul Territorio della ASL MI1 –2006</p> <p>Il Fenomeno delle Dipendenze sul Territorio della ASL MI1 –2007</p> <p>Il Fenomeno delle Dipendenze sul Territorio della ASL MI1 – dati 2007-2008</p>
MI 2	Osservatorio Territoriale Droga e Tossicodipendenze I° Rapporto anno 2001

ASL	Report /Pubblicazioni – precedenti al 2010
	<p>Osservatorio Territoriale Droga e Tossicodipendenze II° Rapporto anno 2002 Osservatorio Territoriale Droga e Tossicodipendenze III° Rapporto anno 2003 Osservatorio Territoriale Droga e Tossicodipendenze IV° Rapporto anno 2004 Osservatorio Territoriale Droga e Tossicodipendenze Il Fenomeno delle Dipendenze sul Territorio della ASL MI 2 VI° Rapporto anno 2005 Osservatorio Territoriale Droga e Tossicodipendenze Il Fenomeno delle Dipendenze sul Territorio della ASL MI 2 VII° Rapporto anno 2006 Osservatorio Territoriale Droga e Tossicodipendenze Il Fenomeno delle Dipendenze sul Territorio della ASL MI 2 VIII° Rapporto anno 2007 Osservatorio Territoriale Droga e Tossicodipendenze Il Fenomeno delle Dipendenze sul Territorio della ASL MI 2 IX° Rapporto anno 2008 Osservatorio Territoriale Droga e Tossicodipendenze Il Fenomeno delle Dipendenze sul Territorio della ASL MI 2 X° Rapporto anno 2009</p>
MN	<p>Impatto dell'utenza afferente al Servizio Dipendenze dell'ASL di Mantova sul sistema sanitario locale anni 2004, 2005, 2006</p>
PV	<p>La diffusione e l'utilizzo di sostanze psicotrope sul territorio dell'ASL di Pavia -L'evoluzione del fenomeno dipendenze dal 1990 al 2004 –(2006)</p>
SO	<p>Il Fenomeno delle Dipendenze sul Territorio della ASL SONDRIO–2003 Il Fenomeno delle Dipendenze sul Territorio della ASL SONDRIO–2005 Il Fenomeno delle Dipendenze sul Territorio della ASL SONDRIO–2007 Il Fenomeno delle Dipendenze nel Territorio della ASL SONDRIO-2008</p> <p>De Gregorio E., Patrizi P, Dighera B., Mosiello F., Tarantola M. "Giovani e relazioni familiari, rischi e risorse personali e comunitarie: il contributo della psicologia sociale e dei metodi qualitativi". In: Il contributo della Psicologia Sociale allo studio dell'adolescenza e della giovinezza Traguardi raggiunti e nuove sfide da affrontare; a cura di Palmonari A.e Pojaghi B.. Ed. eum x psicologia</p>
VA	<p>Rilevazione Sulle Comunità Terapeutiche Della Provincia Di Varese 2004 Rilevazione Sulle Comunità Terapeutiche Della Provincia Di Varese 2005 Rilevazione Sulle Comunità Terapeutiche Della Provincia Di Varese 2006 Report Triennale 2003-2005 sullo stato delle dipendenze in provincia di Varese Report Annuale sullo stato delle dipendenze in provincia di Varese 2003 Report Annuale sullo stato delle dipendenze in provincia di Varese 2004 Report Annuale sullo stato delle dipendenze in provincia di Varese 2005 Report Annuale sullo stato delle dipendenze in provincia di Varese 2006 Report Annuale sullo stato delle dipendenze in provincia di Varese 2007 Report Annuale sullo stato delle dipendenze in provincia di Varese 2008 Report Annuale sullo stato delle dipendenze in provincia di Varese 2009</p>
VLC	<p>Report annuale dell'Osservatorio delle Dipendenze a partire dall'anno 2005 Report annuale dell'Osservatorio delle Dipendenze a partire dall'anno 2006 Report annuale dell'Osservatorio delle Dipendenze a partire dall'anno 2007 Report annuale dell'Osservatorio delle Dipendenze a partire dall'anno 2008 Report annuale dell'Osservatorio delle Dipendenze a partire dall'anno 2009</p>